

CERANO

L'AMMINISTRAZIONE HA CONFERMATO IL SUO IMPEGNO, MA LA CIFRA PER RISANARE I BILANCI DELLA SOCIETÀ È TROPPO ALTA

Centro giovanile: il Comune c'è, ma...

I timori dei genitori e di don Nicola: «Se non si trova la quadra si rischia la chiusura»

■ «Quello che all'Amministrazione preme è che l'associazione sportiva Centro giovanile Cerano prosegua nella propria attività. Questo perché ci rendiamo conto del ruolo di fondamentale importanza sociale ed educativa che viene svolto in particolare per quanto riguarda il settore giovanile».

Questa la considerazione che il sindaco Flavio Gatti e l'assessore allo Sport Massimo Fusetto hanno più volte rimarcato durante l'incontro, che si è tenuto nella serata del 1° aprile nella sala consiliare del Municipio, con il presidente dell'associazione sportiva don Nicola Salsa e i genitori e gli allenatori dei bambini e dei ragazzi del Cg Cerano.

«Finora – hanno rimarcato sindaco e assessore – l'Amministrazione ha fatto quanto in suo potere per andare incontro alle esigenze espresse dall'associazione sportiva sia in termini di contributi con una delibera di fine anno per garantire il contributo di 6.500 euro, sia in termini di sostegno per spese straordinarie come l'idraulico che non sono state addebitate. Cercheremo di fare un ulteriore sforzo in termini economici e lavoreremo fino all'ultimo in questa direzione, anche rivedendo alcuni contenuti della convenzione tra il Comune e la società, ma sicuramente non è possibile arrivare alla copertura di una somma di 34.000 euro - il triplo dell'intero capitolo di bilancio dell'as-



essorato allo Sport, che deve intervenire a favore di tutte le società locali – che sanerebbe il bilancio del Cg Cerano».

Don Nicola ha confermato «la disponibilità che il Comune ha sempre dimostrato nei nostri confronti. Siamo a fronte, oltre a tutto il resto, di spese per le utenze che sono davvero insostenibili ed entrate previste, come quella degli sponsor che sono praticamente scomparsi e come anche quella del settore giovanile (dalla quale dovrebbero derivare 12.000 euro, che però per vari motivi anche di carattere sociale, non vengono garantiti, ndr), che sono nettamente inferiori rispetto ai preventivi. Una strada per "sopravvivere" potrebbe essere quella di lasciare il campo di via Bagno e di tenere solo il campo di via Bellotti (dove peraltro, pur essendo problemi legati a una caldaia vetusta e mal funzionante, e all'impianto elettrico

eccessivamente potenziato, c'è un pozzo autonomo che eviterebbe le spese per la fornitura idrica, ndr). Se non si trova una quadra si rischia la chiusura...». Don Nicola ha inoltre fatto presente che «le spese per l'iscrizione della prima squadra al campionato sono di cinquemila euro, una cifra che non incide in maniera significativa sul bilancio».

I genitori e gli allenatori presenti hanno comunque concordato con il sindaco e l'assessore sulla «necessità di mantenere vivo in primo luogo il settore giovanile: se si facesse il contrario – hanno detto – molti bambini e ragazzi sarebbero costretti a smettere di fare sport e noi non vogliamo che il nostro paese perda questo genere di opportunità».

Genitori e allenatori hanno inoltre detto che «se c'è da tagliare», si tagli pure in maniera più generale e meno penaliz-

zante e sfruttiamo per tutte le squadre il campo di via Bellotti. Noi stessi siamo inoltre disposti a metterci in gioco per riuscire a raggranellare finanziamenti ed entrate, a partire da una riorganizzazione della gestione del servizio bar e all'organizzazione di eventi collaterali alle manifestazioni sportive. Il calcio – hanno osservato – è uno sport magari considerato "costoso", ma è anche il più diffuso in paese ed è vicino all'Oratorio, fatto che rappresenta un valore aggiunto nell'attività e nell'educazione dei nostri bambini: non siamo intenzionati a perdere quest'importantissima risorsa locale».

La serata si è conclusa accordando le parti su un prossimo aggiornamento della situazione a seguito dei vari tipi di possibilità manifestati dalle parti coinvolte in questo importante obiettivo.

Lalla Negri

“Cerano riparte” contro il gioco d'azzardo



■ Nella mattinata del 30 marzo i componenti del Comitato “Cerano riparte” hanno preannunciato con un proprio banchetto in piazza Crespi: l'obiettivo era quello di raccogliere firme finalizzate alla presentazione di una legge di iniziativa popolare per la tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro - giochi d'azzardo, iniziativa utile per prevenire davvero le conseguenze individualmente e socialmente nocive del gioco d'azzardo. Al banchetto, allestito fino alle 13, sono state raccolte circa 200 firme, autenticate dal consigliere provinciale e

candidato sindaco di “Cerano riparte” Alessandro Albanese: queste saranno consegnate ai promotori della proposta di legge quali entro l'8 aprile le depositeranno unitamente a quelle raccolte in tutta Italia in modo da far approdare la proposta stessa in Parlamento. Come si legge nel materiale informativo distribuito e caratterizzato dallo slogan “La vita giocatela bene!”, il Comitato “si impegna a farsi promotore di misure di sensibilizzazione e prevenzione del gioco d'azzardo, misure di contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo e misure a tutela dei soggetti vulnerabili”.

I.n.

FIRME PER I REFERENDUM DELLA LEGA

■ (I.n.) Nella mattinata di domani, domenica 6 aprile, in piazza Crespi, sarà presente il gazebo della lista civica “Prima Cerano”, vicina alla Lega Nord, con il proprio candidato sindaco Andrea Volpi. «Per l'occasione – ha spiegato Volpi – raccoglieremo le firme per la presentazione dei cinque referendum abrogativi proposti dalla Lega Nord».

Torneo di scopa: i vincitori



■ Grande successo dell'ormai tradizionale torneo di scopa organizzato dal bar “Sport” di piazza Crespi, giunto quest'anno alla sua terza edizione. L'iniziativa, che si è protratta lungo tutto il periodo invernale e che è stata coordinata dal gestore Luca Mancin in collaborazione con alcuni giovani frequentatori del noto locale ceranese, ha visto la partecipazione complessiva di una trentina di giocatori per quindici coppie, che si sono sfidate a suon di punteggi. La premiazione dei finalisti si è tenuta nel pomeriggio del 29 marzo all'interno del dehor

del bar, dove per l'occasione è stato organizzato un sontuoso apericena. Vincitrice dell'edizione 2013-2014 la coppia formata da Paolo Rasse e Luca Segala (premiata dall'assessore allo Sport Massimo Fusetto con una coppa alla quale è stata apposta la targhetta commemorativa dell'edizione, offerta dal Comune di Cerano), che si è lasciata alle spalle quelle formate da Massimo Brambilla ed Emanuele Donelli e Paolo Ferrari e Luca Mancin. L'appuntamento con il quarto torneo di scopa è quindi per il prossimo inverno... I.n.

Kodokan: ancora un successo per i giovani judoka



■ Ancora un successo per i giovani judoka dell'associazione sportiva di arti marziali “Kodokan Cerano” che, il 30 marzo, hanno partecipato a Gattico alla quarta edizione della manifestazione propedeutica “Io faccio judo”, organizzata dal “Gymnasium Judo” di Bellinzago.

La manifestazione ha visto la partecipazione di ventidue associazioni dilettantistiche piemontesi e di un totale di trentasettantanove judoka tra bambini, fanciulli e ragazzi. Il “Kodokan Cerano” è sceso sul tatami con diciannove atleti in una competizione che ha visto atleti ben preparati. «Sin dalle prime battute dell'evento sportivo – hanno commentato i responsabili dell'associazione sportiva ceranese – i nostri judoka hanno dimostrato di essere tra le associazioni più qualificate: la gara è stata diffi-

cile per l'alto livello sportivo, ma come sempre i nostri ragazzi hanno ottenuto ottimi risultati nella propria pole». Nella categoria “Ragazzi” abbiamo infatti il primo posto per Matteo Lovati, il secondo per Luca D'Agostaro, Alarico Gianotti, Riccardo Viterbo, Thomas Lavatelli, Lucrezia Giarda e Alessandro Sperotto e il terzo posto per Marta Paride.

Nella categoria “Fanciulli” primo posto per Marko Voznyuk e Arianna Ubezio, secondo per Luca Ruggerone e Andrea Beltrame e terzo per Federico Quaglia e Vittoria Stella. Nella categoria “Bambini” primi classificati Alessandro Vella, Davide Geddo e Caterina Castelli e terzo posto per Edoardo Padoan e Luca Grilli. «Per questi risultati – hanno ricordato ancora i responsabili del “Kodokan Cerano” – la no-



stra associazione ha ottenuto il quinto posto assoluto. Ancora una volta i nostri ragazzi hanno dato filo da torcere alle più titolate associazioni sportive piemontesi, tra le quali l'“Akyiama Settimo”, la prima società in Italia. Ringraziamo inoltre i genitori per il supporto dato all'associazione durante questo importante evento sportivo». Gli atleti del “Kodokan Cera-

no” a Cerano sono allenati dal maestro Fiorello Martella e dall'istruttore Guglielmo Lavatelli; a Galliate dal maestro Luigi Ferrari e dall'aspirante allenatore Luigi Tinenzo (tutti sono tecnici Fijlkam). Molto soddisfatto anche il maestro Ferrari: «Anche questa volta i nostri ragazzi si sono dimostrati all'altezza della situazione, parecchio difficile per il livello sportivo della manifestazione: si applicano molto negli allenamenti settimanali che effettuiamo nella palestra di via Custoza a Galliate e questo impegno fa sì che ottengano risultati. Ringrazio Luigi Tinenzo del lavoro che svolge non solo di preparazione ma anche dell'importante supporto nella gare. Naturalmente tutto questo è anche possibile per i genitori dei ragazzi che ci supportano nelle trasferte».

I.n.